

N.

48196

46402



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "AFRICA ADDIO" (versione in lingua tedesca)

Metraggio { dichiarato 4.328
accertato 4328

Marca: "RIZZOLI FILM-SOCIETA' PER AZIONI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Gualtiero JACOPETTI e Franco PROSPERI

TRAMA : L'Africa sta passando sotto i nostri occhi dalla magia nera alla civiltà bianca, dalla lancia all'arma più moderna, dalla più semplice delle organizzazioni tribali ai più evoluti credo politici. I pronipoti di quei portatori che accompagnarono Stanley, Livingstone e Brazza studiano nelle più importanti università europee e i discendenti degli stregoni vestono oggi la porpora cardinalizia. Gli Africani d'oggi vogliono la tecnica, il metodo e il livello di vita europei, ma pretendono soprattutto la fine del colonialismo vecchio stile e di tutti quegli anacronismi che lo accompagnano. Forse il compito dei bianchi è finito in Africa, forse è appena cominciato. "Africa addio" fisserà nel tempo la fine inesorabile del più ricco ambiente biologico del mondo; mostrerà l'odissea delle sterminate mandrie di animali che, non più protette dalla severe leggi di ieri, stanno già subendo uno sterminio indiscriminato; affronterà il dramma di una società bianca disperatamente aggrappata a una terra che non è più sua; mostrerà la tragedia del razzismo, dello schiavismo moderno e di una rivoluzione feroce fondata quasi unicamente su questioni di pelle. "Africa addio", descrivendo in profondità l'Africa attuale, documenterà, usando come mezzo il teleobiettivo e la ripresa in stretta attualità, quanto ancora di meraviglioso sia rimasto dell'immenso patrimonio di un Continente che l'uomo non ha saputo proteggere da se stesso.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **22 DIC. 1966** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li _____

27 DIC. 1966

B. C. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

F.to SARTI